



C O P I A

Deliberazione n. **112**

In data **22/11/2012**

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI EX DIPENDENTE COMUNALE, SIGNOR XXX, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D. LGS. N. 267/2000. PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R. 1243/07 MOD. 21.

L'anno duemiladodici, addì ventidue, del mese di novembre, alle ore 19,30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	CODOGNOTTO Pasqualino	X		12	ZAMARIAN Evandro	X	
2	CARRER Gianni	X		13	DEL SAL Mauro	X	
3	NUZZO Gianfranco	X		14	TESO Emiliano	X	
4	DRIUSSO Robertino	X		15	CECCHETTO Marco		X
5	MARCHESAN Luca	X		16	ZIROLDO Matteo	X	
6	SCODELLER Sandro	X		17	VIO Enza	X	
7	FANTIN Pier Mario	X					
8	NADALIN Daniele	X					
9	BARBONI Silvia Giulia	X					
10	ROMANIN Sandro	X					
11	ARDUINI Annalisa	X					

Assiste alla seduta il Dr. Alessandro Androsani, Segretario Generale del Comune.

Il Signor Pasqualino Codognotto, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserito nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI EX DIPENDENTE COMUNALE, SIG. XXX., AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000 – PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R. 1243/07 mod. 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e), D.lgs 267/2000 e s.m.i. "riconoscimento debiti fuori bilancio";

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 167 del 02.12.1997 e s.m.i.;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 29.05.2012 e successive variazioni;

Vista la delibera di Giunta Comunale nr. 248 del 6.9.2012, con la quale sono state assegnate le risorse ai dirigenti comunali;

Premesso che:

- il signor XXX., nell'espressa qualità di XXX (dati omessi per rispetto della normativa sulla privacy ma conservati agli atti), a causa dell'espletamento di fatti ed atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio, veniva sottoposto ad indagini, per le ipotesi di reato di cui agli artt. 624 e 625 n. 7 c.p., procedimento penale segnato nel R.G. notizie di reato della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Venezia con il n. 1243/07 mod. 21, a seguito di denuncia presentata ai carabinieri di San Michele al Tagliamento in data 2.5.2005;
- l'abitazione del signor XXX veniva sottoposta a perquisizione in data 8.2.2007;
- tale attività di indagine dava esito negativo e che in conseguenza di ciò il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott.ssa De Munari, in data 19.03.2007, chiedeva al giudice per le indagini preliminari di disporre l'archiviazione del procedimento in parola;
- in data 8.6.2007 il GIP, dott. Manduzio, decretava l'archiviazione del procedimento di cui sopra;

Considerato che:

- il presunto fatto reato si riferiva a compiti e/o doveri legati all'ufficio da parte del dipendente di che trattasi;
- l'Amministrazione comunale ha interesse rilevante a difendere a tutelare la funzione rivestita dal dipendente;

Considerato altresì che il sig. XXX

- con nota datata 27.02.2007, prot. n. 7402, ha trasmesso il verbale di perquisizione del 27.02.2007;
- con nota dd. 29.10.2008, prot. n. 38521, ha comunicato di aver conferito mandato di difesa all'avvocato Massimo Carlin di Portogruaro e che il GIP aveva emesso decreto di archiviazione per il procedimento in oggetto indicato;
- con nota dd. 09.12.2008, prot. n. 43138 ha trasmesso il provvedimento di archiviazione di cui sopra;
- con nota in data 25.06.2010, prot. n. 201000023134, ha chiesto alla scrivente Amministrazione di assumere gli oneri di difesa on relazione al procedimento di che trattasi, allegando il preavviso di notula dell'avvocato Carlin, per complessivi € 883,10 (iva, cpa e ritenuta d'acconto compresi), ora pari ad € 891,56, per effetto dell'aumento dell'iva dal 20 al 21%;

Visto l'art. 28 del CCNL 14.09.2000, che testualmente recita al comma 1 *l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di*

interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;

Vista la deliberazione n. 526/2011 della Corte dei Conti della Lombardia e deliberazioni in essa richiamate in ordine al riconoscimento del pagamento del rimborso delle spese legali nei confronti dei dipendenti dell'amministrazione comunale

Ritenuto di procedere al rimborso delle spese legali, di cui al preavviso di fattura succitato, depositata agli atti, per l'ammontare complessivo di € 891,56 (al lordo di iva, cpa e ritenuta d'acconto), in quanto:

- i fatti oggetto di contestazione sono direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio;
- il procedimento penale segnato nel R.G. notizie di reato della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Venezia con il n. 1243/07 mod. 21, si è concluso con decreto di archiviazione del GIP *in quanto dalla perquisizione non sono emersi documenti significativi, se non pertinenti a pratiche remote;*
- non è stato riscontrato alcun conflitto d'interesse con questo ente;
- il dipendente ha tempestivamente informato l'ente del procedimento a suo carico;

Ritenuto che il compenso richiesto dall'avvocato Massimo Carlin per l'espletamento della propria attività defensionale nel procedimento penale surriferito appare congruo;

Considerato che al momento della comunicazione non era stato assunto alcun impegno di spesa per cui si profila il presupposto di cui all'art. 194, 1 comma, lett. e). del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che dall'esito dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Segreteria, non risultano elementi ritenuti idonei giuridicamente al fine di potersi opporre in un eventuale contenzioso con il dipendente di cui trattasi;

Considerate che qualora non si procedesse al riconoscimento del debito in ordine agli incarichi di cui al presente atto, si rischierebbe di esporre l'ente ad una azione di lite temeraria con il pagamento di somme ben superiori, per sostenere spese inerenti i procedimenti esecutivi, con possibili ripercussioni a carico dei soggetti che non abbiano provveduto al pagamento degli onorari dovuti in assenza di validi motivi giuridici (sentenza n. 268/2010/A Corte dei Conti Sezione Prima Giurisdizionale Centrale);

Sentita la commissione consiliare economia in data 16.11.2012;

Acquisito il parere di regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012: favorevole sulla base dell'inquadramento logico, fattuale e giurisprudenziale della fattispecie riportato in premessa;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile recante l'attestazione della copertura finanziaria della spesa conseguente al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile del servizio economico finanziario del comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Acquisito infine il parere del Revisore Unico dei Conti, nr. 43 del 12.11.2012 come richiesto dall'art. 104 del vigente regolamento di contabilità, assunto al protocollo comunale al nr. 34411/2012, allegato sub A) al presente provvedimento;

Udita la relazione dell'Assessore Nuzzo;

Sentiti, altresì, gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n. 16;

votanti n. 16;

con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto del decreto a firma del GIP, dott. Manduzio, dd. 8.6.2007, che ha archiviato il procedimento penale di che trattasi a carico dell'ex dipendente comunale, signor XXX, *in quanto dalla perquisizione non sono emersi documenti significativi, se non pertinenti a pratiche remote;*
2. di riconoscere al signor XXX il diritto al rimborso ed alla liquidazione delle spese legali relative al giudizio penale in argomento per complessivi € 891,56;
3. di riconoscere la relativa spesa, quantificata in € 891,56, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, da imputare al cap. 71, voce "spese per patrocinio legale dipendenti comunali", Bilancio 2012, dotato di sufficiente disponibilità;
4. di demandare al competente dirigente la relativa liquidazione, dando atto che il richiedente, successivamente al pagamento, dovrà far pervenire all'ufficio di segreteria copia della relativa parcella debitamente quietanzata entro 30 giorni dall'emissione;
5. di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata alla Procura della Corte dei Conti ed alla Sezione Controllo di Venezia ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27.12.2002, n. 289.

Con successiva votazione

presenti n. 16;

votanti n. 16;

con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI VENEZIA

Proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“RIMBORSO SPESE LEGALI EX DIPENDENTE COMUNALE, SIGNOR XXX., AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000 – PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R. 1243/07 MOD. 21”

PARERI PREVENTIVI AI SENSI DELL’ART. 49, DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

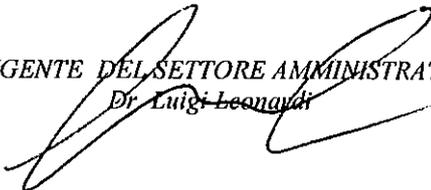
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE _____

San Michele al Tagl.to, li 12/11/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Luigi Leonardi



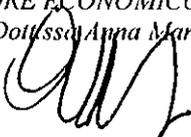
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria:

favorevole _____

San Michele al Tagl.to, li 13/11/2012

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
Dot.ssa Anna Maria Zoppè





COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI VENEZIA

ARRIVO Prot. 20120034411

Data 13-11-2012

Cat. 05 Cla. 00 Fas. 00

Settore Amm. - Segreteria

COPIA RAGIONERIA

PARERE N. 43/2012 DEL 12.11.2012

Il sottoscritto Gabriele GIAMBRUNO, revisore unico del Comune di San Michele al Tagliamento:

- VISTO l'art. 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000;
- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto il "rimborso spese legali ex dipendente comunale (...), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – Procedimento penale R.G.N.R. 1243/07, mod. 21", per un importo complessivo di euro 891,56;
- VERIFICATI gli orientamenti giurisprudenziali in materia;
- CONSTATATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento del debito in questione richiesti da consolidata giurisprudenza e cioè:
 - la tempestiva informazione resa dall'ex dipendente al Comune in merito al procedimento a suo carico e alla nomina del difensore, di cui il Comune ha preso atto;
 - l'esistenza di questioni inerenti interessi facenti capo all'ente locale;
 - l'inerenza del procedimento penale a fatti verificatisi nell'esercizio delle funzioni o a causa delle funzioni esercitate dall'ex dipendente comunale;
 - l'insussistenza di conflitto di interessi con l'ente;
 - la conclusione del procedimento penale con il decreto di archiviazione del 08.06.2007 in quanto dalla perquisizione non sono emersi documenti significativi, se non pertinenti a pratiche remote;
- VERIFICATA la capienza del capitolo di spesa relativo a "spese per patrocinio legale dipendenti comunali";

ESPRIME

parere favorevole in merito la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto il "rimborso spese legali ex dipendente comunale (...), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – Procedimento penale R.G.N.R. 1243/07, mod. 21", per un importo complessivo di euro 891,56.

Il Revisore Unico

Gabriele GIAMBRUNO

Il presente verbale di deliberazione in data 22/11/2012 n. 112 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Pasqualino Codognotto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Alessandro Androsani

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li _____



L'impiegato di Segreteria
Erika Biason

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna per rimanervi n. 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co. 1, Legge n. 69/2009).

Li, _____

Il Messo Comunale
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Li, _____

L'impiegato di Segreteria
